

## **ONCOLOGIA: tumori:Veronesi, benefici frutta e verdura non contraddetti**

"Lo studio pubblicato dal Jnci non pare in contraddizione con quanto sappiamo sull'effetto protettivo di frutta e verdura. Innanzitutto nessuno ha mai messo in dubbio che un'alimentazione ricca di frutta e verdura da sola basti a pervenire tutti i tumori" così l'oncologo Umberto Veronesi e direttore scientifico dell'Istituto Europeo di Oncologia commenta lo studio pubblicato sul Journal of the National Cancer Institute secondo cui mangiare frutta e verdura avrebbe solo deboli effetti preventivi anti-cancro. "La prevenzione oncologica - prosegue Veronesi - prevede ad esempio lo stop al fumo di sigaretta, la riduzione dei fattori inquinanti, la protezione dall'esposizione agli agenti cancerogeni, come virus e radiazioni, la limitazione del cibo in generale. In secondo luogo è noto che non tutti i tumori beneficiano di una riduzione di rischio in uguale misura, va quindi fatto un distinguo parlando di 'rischio cancro' in generale". In terzo luogo, aggiunge Veronesi, "oggi sappiamo che esistono molecole protettive per tipi specifici di tumore. Ad esempio il licopene contenuto nei pomodori protegge dal cancro della prostata, l'indolo e il tetracarbinolo contenuto nelle crucifere protegge dal cancro del seno, il resveratrolo contenuto nel vino protegge da diversi tipi di tumori. Il futuro è dunque certamente nella ricerca delle sostanze protettive per ogni forma tumorale e dunque nella dieta mirata per le persone ad aumentato rischio di una determinata forma di malattia. Come sostiene Walter Willet, della Harvard School of Public health, nell'editoriale che accompagna l'articolo del JNCI".